GEOGRAFIA: LAVORO ESTIVO DI RINFORZO.

Svolgi tre ricerche scegliendo tre regioni italiane dagli elenchi riportati di seguito ( una regione per categoria)

CATEGORIA A:

* PIEMONTE
* LOMBARDIA
* VENETO
* LIGURIA

CATEGORIA B:

* EMILIA ROMAGNA
* TOSCANA
* UMBRIA
* MARCHE

CATEGORIA C:

* LAZIO
* PUGLIA
* SICILIA
* SARDEGNA

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA

PRIMA PARTE: presentazione degli aspetti fisici della regione.

SECONDA PARTE: approfondimento delle attività economiche e degli aspetti culturali (anche gastronomici) della regione scelta.

TERZA PARTE: breve presentazione delle città importanti anche con riferimento alla presenza di eventuali monumenti storico – artistici.

**Il lavoro può essere svolto in formato cartaceo o elettronico (word, pdf …) e presentato al docente la prima settimana del nuovo anno scolastico.**

**IL PAESAGGIO DELLA GEOGRAFIA**

PAESAGGIO: E’ UN’AREA DETERMINATA DALL’UNIONE DI FATTORI NATURALI ED ANTROPICI (LEGATI ALLE ATTIVITA’ DELL’UOMO); FRUTTO DELL’INTERAZIONE TRA UOMO E TERRITORIO.

IN GEOGRAFIA IL PAESAGGIO E’ DI DUE TIPI: FISICO ED UMANO

IL PAESAGGIO FISICO (MONTAGNE, COLLINE, PIANURE, ACQUE PRESENTI SUL TERRITORIO)

1. **REGIONI MONTUOSE** OVVERO IL TERRITORIO CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI MONTAGNE. LE MONTAGNE PRESENTANO ALTEZZE CHE VANNO DAI 600 METRI FINO AD OLTRE I 4000 METRI. NELLE REGIONI MONTUOSE SI TROVANO LE CATENE MONTUOSE : UNA SUCCESSIONE DI MONTAGNE ALLINEATE TRA LORO (ALPI E APPENNINI). LE MONTAGNE PIU’ ELEVATE OSPITANO SULLE CIME I GHIACCHIAI, FORMATI GRAZIE ALL’ACCUMULO DI NEVE E ALLE BASSE TEMPERATURE.

LE MONTAGNE SI SONO FORMATE IN DUE MODI:

-PER SOLLEVAMENTO DELLA SUPERFICIE TERRESTRE

- NEL CORSO DEL TEMPO, DALLA LAVA FUORIUSCITA DALLA CROSTA TERRESTRE ( MONTAGNE DI ORIGINE VULCANICA).

2. **COLLINE**: PORZIONI DI TERRITORIO CHE SI TROVANO AD ALTEZZE AL DI SOTTO DEI 600 METRI. SONO COPERTE DA BOSCHI NATURALI O DA COLTIVAZIONI.

ESEMPIO: COLLINE DELL’OLTREPO PAVESE, A SUD DEL FIUME PO. SONO CARATTERIZZATE DA DISTESE DI VIGNETI, BOSCHI DI CASTAGNI E QUERCE.

3.**PIANURE**: PORZIONI MOLTO ESTESE DI TERRITORIO CHE SI TROVANO AD ALATEZZE INFERIORI AI 300 METRI. QUANDO LE PIANURE SI TROVANO A 300 METRI DI ALTEZZA O POCO SOPRA SONO DETTE ALTOPIANI.

LE TIPOLOGIE DI PIANURE:

* PIANURE ALLUVIONALI: SI SONO FORMATE GRAZIE AI DETRITI LASCIATI DA UN FIUME NEL CORSO DEL TEMPO (PIANURA PADANA).
* PIANURE COSTIERE: SI TROVANO LUNGO I LITORALI, LE COSTE.
* PIANURE VULCANICHE: SI SONO FORMATE GRAZIE ALL’ACCUMULO DI LAVA, CENERE ED ALTRO MATERIALE FUORIUSCITO DAL CRATERE E CHE SI E’ DEPOSITATO NEL CORSO DEL TEMPO.

**I RILIEVI DELL’ITALIA**

* ALPI: CATENA MONTUOSA CHE SEPARA L’ITALIA DAL RESTO D’EUROPA, SONO IL CONFINE SETTENTRIONALE DELL’ITALIA. SI DIVIDONO IN: ALPI OCCIDENTALI, ALPI CENTRALI E ALPI ORIENTALI. SI TROVANO: IL MONTE BIANCO ( CON I SUOI 4807 METRI DI ALTEZZA, E’ IL MONTE PIU’ ALTO D’EUROPA. E’ CHIAMATO IL TETTO D’EUROPA), MONTE ROSA, GRAN PARADISO, CERVINO.
* APPENNINI: CATENA MONTUOSA CHE PERCORRE L’ITALIA DALLA LIGURIA ALLA SICILIA. SI DIVIDONO IN: APPENNINO SETTENTRIONALE, APPENNINO CENTRALE, APPENNINO MERIDIONALE. SI TROVANO IL GRAN SASSO E LA MAIELLA.
* MONTAGNE DI ORIGINE VULCANICA: VESUVIO ED ETNA (E’ IL VULCANO ATTIVO PIU’ ALTO D’EUROPA).

**LE PIANURE DELL’ITALIA**

LE TRE TIPOLOGIE DI PIANURE: ALLUVIONALE, COSTIERA, VULCANICA.

* PIANURA PADANA: CHIAMATA ANCHE LA VALLE DEL PO. SI ESTENDE TRA LE ALPI E GLI APPENNINI, A SUD DEL FIUME PO.
* PIANURA VENETA
* MAREMMA: PIANURA CHE SI ESTENDE NELLA PARTE MERIDIONALE DELLA TOSCANA AL CONFINE CON IL LAZIO.
* AGRO ROMANO: PIANURA CHE SI ESTENDE INTORNO ALLA CITTA’ DI ROMA.
* AGRO PONTINO: PIANURA CHE SI ESTENDE NEL SUD DEL LAZIO AL CONFINE CON LA CAMPANIA.
* PIANURA CAMPANA: E’ UN ESEMPIO DI PIANURA COSTIERA.
* TAVOLIERE DELLE PUGLIE.
* SICILIA: CONCA D’ORO E PIANA DI CATANIA (ESEMPIO DI PIANURA VULCANICA).
* SARDEGNA: PIANURA CAMPIDANESE.

**PAESAGGIO FLUVIALE ≠ PAESAGGIO COSTIERO**

**PAESAGGIO FLUVIALE**

LAGHI, TORRENTI, RUSCELLI, CASCATE, FIUME E TUTTE LE RISORSE IDRICHE PRESENTI SUL TERRITORIO FORMANO IL SISTEMA DELLE ACQUE INTERNE. L’ACQUA CHE CADE DAL CIELO, SIA PIOGGIA SIA NEVE, ALIMENTA FIUMI E LAGI E PENETRA NEL TERRENO.

L’EUROPA E’ RICCA DI FIUMI CHE SONO PIU’ BREVI PER LA MINORE ESTENSIONE DEL SUO TERRITORIO, RISPETTO AI FIUMI DEGLI ALTRI CONTINENTI (IL MISSISSIPI CHE ATTRAVERSA BUONA PARTE DELL’AMERICA DEL NORD).

**IL PAESAGGIO FLUVIALE DELL’ITALIA**

L’ITALIA E’ RICCA DI FIUMI, MA HANNO TUTTI UN CORSO BREVE PER LA VICINANZA AL MARE (DOVE I FIUMI SFOCIANO) DELLE SORGENTI MONTUOSE (DOVE I FIUMI HANNO ORIGINE).

* FIUMI ALPINI (NASCONO DALLE ALPI): PO (FIUME PIU’ LUNGO D’ITALIA), ADDA, ADIGE, OGLIO.
* FIUMI APPENNINICI (NASCONO DAGLI APPENNINI): ARNO, TEVERE.

OLTRE AI FIUMI, LE ACQUE INTERNE SONO COSTITUITE ANCHE DAI LAGHI. IN ITALIA SONO DI VARI TIPI:

* LAGHI DI ORIGINE GLACIALE: LAGO DI GARDA.
* LAGHI ALPINI: LAGO MAGGIORE, LAGO DI COMO, LAGO DI ISEO.
* LAGHI DI ORIGINE VULCANICA: LAGHI CHE SI TROVANO IN TERRITORI OCCUPATI D VULCANO ANTICHI ORMAI SPENTI (CIOE’ INATTIVI). LAGO TRASIMENO, LAGO DI BRACCIANO, LAGO DI BOLSENA (SI TROVANO NELL’ITALIA CENTRALE).

**IL PAESAGGIO COSTIERO**

OLTRE DUE TERZI DELLA SUPERFICIE TERRESTRE SONO OCCUPATI DALL’ACQUA SALATA DEGLI OCEANI CHE SONO MOLTO PROFONDI, E DEI MARI, MENO PROFONDI.

LE ACQUE DEL MARE INFLUENZANO IL CLIMA E LE ATTIVITA’ DELL’UOMO.

LE ACQUE DEL MARE SONO SEMPRE IN MOVIMENTO:

* CORRENTI MARINE: UNA SPECIE DI FIUMI SOTTOMARINI CALDI O FREDDI.
* ONDE: SONO DETERMINATE DALL’AZIONE DEL VENTO.
* MAREE: INNALZAMENTI O ABBASSAMENTI PERIODICI DEL LIVELLO DEL MARE DETERMINATI DALLA FORZA DI ATTRAZIONE ESERCITATA DAL SOLE E DALLA LUNA.

LA **COSTA** O LITORALE E’ IL PAESAGGIO DI CONFINE TRA IL MARE E LA TERRAFERMA. PUO’ ESSERE ROCCIOSA O SABBIOSA, ALTA ( QUANDO LE MONTAGNO SI TROVANO IN PROSSIMITA’ DEL MARE) O BASSA ( FORMATA DA SPIAGGE DI SABBIA O GHIAIA).

**PENISOLA**: E’ UN INSIEME DI TERRE EMERSE CIRCONDATE DA TRE LATI DAL MARE E PER UN LATO ATTACCATA ALLA TERRA FERMA ( PENISOLA ITALICA, PENISOLA IBERICA DI SPAGNA E PORTOGALLO, PENISOLA BALCANICA).

**ISOLA**: PORZIONE DI TERRE COMPLETAMENTE CIRCONDATA DA ACQUE.

**ARCIPELAGO**: GRUPPO DI ISOLE VICINE.

**SCOGLI**: PICCOLE ISOLE COMPLETAMENTE ROCCIOSE.

**FARAGLIONI**: GRANDI ED ALTE ISOLE COMPLETAMENTE ROCCIOSE ( FARAGLIONI DI CAPRI).

**IL PAESAGGIO COSTIERO DELL’ITALIA**

IN ITALIA IL MAR MEDITERRANEO FORMA NUMEROSI MARI MINORI:

* MAR LIGURE
* MAR TIRRENO CHE BAGNA LA PARTE OCCIDENTALE DELL’ITALIA.
* MAR DI SARDEGNA CHE BAGNA LA COSTA OCCIDENTALE DELLA SARDEGNA.
* MAR ADRIATICO CHE BAGNA LA PARTE ORIENTALE DELL’ITALIA.
* MAR IONIO CHE BAGNA LA PARTE SUD- EST DELL’ITALIA.

IN ITALIA LE COSTE ROCCIOSE SI ALTERNANO A COSTE SABBIOSE.

IL MAR MEDITERRANEO E’ COLLEGATO AD OVEST CON L’OCEANO ATLANTICO TRAMITE LO STRETTO DI GIBILTERRA, AD EST AL MAR NERO TRAMITE LO STRETTO DEI DARDANELLI.

ISOLE MAGGIORI: SARDEGNA E SICILIA.

ISOLE MINORI: ISOLE TREMITI NEL MAR ADRIATICO, IN SICILIA LE ISOLE EGADI, ISOLE EOLIE, ISOLE PELAGIE.

ARCIPELAGHI: ARCIPELAGO TOSCANO CON L’ISOLA D’ELBA, ISOLA DEL GIGLIO, ISOLA DI MONTECRISTO. ARCIPELAGO CAMPANO CON L’ISOLA DI PONZA, ISCHIA E CAPRI. IN SARDEGNA L’ARCIPELAGO DE LA MADDALENA CON L’ISOLA DI CAPRERA.

**GEOLOGIA (VULCANI E TERREMOTI)**

OLTRE A MONTAGNE, COLLINE, PIANURE, FIUMI, LAGHI E MARI, PUO’ ACCADERE CHE NEL TERRITORIO SI TROVINO DEI VULCANI.

IL **VULCANO** E’ UNA SPACCATURA DELLA CROSTA TERRESTRE ATTRAVERSO LA QUALE ESCONO MATERIALI LIQUIDI, SOLIDI E GASSOSI PRESENTI ALL’INTERNO DEL PIANETA. E’ SIMILE AD UNA MONTAGNA CHE TERMINA CON UN’APERTURA, TALE APERTURA E’ DETTA CRATERE. DURANTE L’ERUZIONE, DAL CRATERE FUORIESCONO LAVA (MATERIALE LIQUIDO), CENERE (MATERIALE SOLIDO), GAS E VAPORI (MATERIALE GASSOSO).

UN’ERUZIONE VULCANICA PROVOCA ENORMI CAMBIAMENTI AL PAESAGGIO CIRCOSTANTE, BRUCIANDO LA VEGETAZIONE E QUANDO LA LAVA SI SOLIDIFICA.

IL **TERREMOTO** O SISMA E’ UNA VIBRAZIONE MOMENTANEA DELLA CROSTA TERRESTRE CHE AVVIENE GRAZIE A MOVIMENTI ALL’INTERNO DELLA TERRA. L’IPOCENTRO E’ IL PUNTO IN CUI HA ORIGINE IL TERRREMOTO, L’EPICENTRO E’ IL PUNTO IN CUI SI AVVERTE MAGGIORMENTE IL SISMA ( L’AQUILA NEL 2009, AMATRICE NELL’AGOSTO 2016, NORCIA NELL’OTTOBRE 2016). L’INTENSITA’ DI UN TERREMOTO SI MISURA GRAZIE ALLA SCALA MERCALLI E ALLA SCALA RICHTER.

IL **MAREMOTO** GENERA ONDE DI DIMENSIONI ECCEZIONALI ED E’ CAUSATO DA TERREMOTI O ERUZIONI VULCANICHE CHE AVVENGONO SOTTO LA SUPERFICIE MARINA.

ALTRI FENOMENI CHE POSSONO MODIFICARE L’ASPETTO DEL PAESAGGIO: LE ALLUVIONI (STRARIPAMENTO DI FIUMI PER LE FORTI PIOGGE), LE FRANE (CADUTA A VALLE DI MATERIALE ROCCIOSO).

PAESAGGIO FISICO ≠ PAESAGGIO UMANO

PAESAGGIO UMANO: PAESAGGIO RURALE E PAESAGGIO URBANO.

**PAESAGGIO RURALE**

L’UOMO HA TRASFORMATO IL PAESAGGIO DELLA CAMPAGNA PER LA PRODUZIONE AGRICOLA E PER L’ALLEVAMENTO.

LE ATTIVITA’ CHE SI SVOLGONO NEL PAESAGGIO RURALE:

* MONOCOLTURA: PRODUZIONE AGRICOLA DI UN SOLO TIPO DI COLTIVAZIONE (UN’UNICA SPECIE VEGETALE)
* POLICOLTURA: PRODUZIONE AGRICOLA DI DIVERSE SPECIE DI PIANTE
* GRANDI ALLEVAMENTI
* COLTURE LEGNOSE ( VIGNETI, ULIVI, ALBERI DA FRUTTO)
* LE ZONE MENO ADATTE ALLA COLTIVAZIONE SONO LASCIATE A PRATO PER IL PASCOLO DEGLI ANIMALI.

LE COLTIVAZIONI HANNO BISOGNO DI ACQUA, PER QUESTO GLI UOMINI HANNO COSTRUITO UNA FITTA RETE DI CANALI E FOSSI PER L’IRRIGAZIONE DEI CAMPI.

**INSEDIAMENTI E EDIFICI RURALI**

LA POPOLAZIONE RURALE VIVE IN CASE SPARSE TRA I CAMPI OPPURE IN VILLAGGI. LE ABITAZIONI POSSONO ESSERE DI TIPO TRADIZIONALE O CASE MODERNE.

ABITAZIONI DI TIPO TRADIZIONALE: LE CASE DI CAMPAGNA A SECONDA DELL’AREA GEOGRAFICA ASSUMONO NOMI DIVERSI. IN PIANURA TROVIAMO IL PODERE, LA CASCINA, LA MASSERIA; IN MONTAGNA LA CASERA, IL MASO, LA BAITA. QUESTI TIPI DI ABITAZIONE IN UN SOLO EDIFICIO PRESENTANO SPAZI PER LA VITA FAMILIARE E SPAZI DOVE RIPORRE GLI ATTREZZI AGRICOLI E LA PRODUZIONE AGRICOLA.

CASE MODERNE: GLI SPAZI DELLA VITA FAMILIARE SONO DIVISI DA QUELLI DEL LAVORO. SI VIVE IN VILLETTE E IN EDIFICI CHE HANNO L’ASPETTO DI CAPANNONI VENGONO RIPOSTI I MACCHINARI E GLI ATTREZZI AGRICOLI.

**PAESAGGIO URBANO**

LA CARATTERISTICA DEL PAESAGGIO URBANO E’ LA CITTA’ CHE CONCENTRA POPOLAZIONE, EDIFICI ED INFRASTRUTTURE IN UNO SPAZIO LIMITATO.

GLI ELEMENTI CHE FORMANO LA CITTA’:

* CENTRO STORICO: E’ LA PARTE PIU’ ANTICA DELLA CITTA’, CONSERVA I MONUMENTI STORICO – CULTURALI – ARTISITICI. ANTICAMENTE IL CENTRO STORICO ERA CIRCONDATO DA MURA CHE AVEVANO FUNZIONE DIFENSIVA.
* STRADE: GESTISCONO IL PASSAGGIO DI PERSONE E VEICOLI. POSSONO ESSERE STRADE INTERNE O STRADE A VELOCE PERCORRENZA (SUPERSTRADE E AUTOSTRADE).
* PERIFERIA: PARTE PIU’ MODERNA DELLA CITTA’. PRESENTA ZONE COMMERCIALI ( CENTRI COMMERCIALI, NEGOZI, CINEMA, PALESTRE …) E ZONE INDUSTRIALI (ATTIVITA’ INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI).
* PARCHI CITTADINI: SPAZI VERDI CHE CONSENTONO IL CONTATTO CON LA NATURA ANCHE IN CITTA’. ESEMPIO: PARCO DEL VALENTINO,A TORINO. SORGE LUNGO IL FIUME PO, CONTIENE L’ORTO BOTANICO, IL CASTELLO ED IL BORGO MEDIEVALE.

METROPOLI: LA CITTA’ PIU’ IMPORATNTE DI UNA REGIONE O DI UN PAESE PER LA SUA VASTA ESTENSIONE E PER IL NUMERO DI ABITANTI (SUPERA IL MILIONE). MILANO, ROMA, LONDRA, PARIGI, NEW YORK.

MEGALOPOLI: INSIEME DI CITTA’ VICINE ED AREE METROPOLITANE CHE SUPERANO INSIEME I 25 MILIONI DI ABITANTI E SONO COLLEGATI DA UNA FITTA RETE DI COMUNICAZIONI. ESEMPIO: MEGALOPOLI ATLANTICA (DA BOSTON A BALTIMORA E COMPRENDE LE CITTA’ DI NEW YORK, PHILADELPHIA, CHICAGO, WASHINGTON); MEGALOPOLI PACIFICA: DA SAN FRANCISCO A LOS ANGELES.

**GEOGRAFIA ECONOMICA**

L’ECONOMIA E’ LA SCIENZA CHE STUDIA LE ATTIVITA’ DELL’UOMO VOLTE ALLO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE E ALLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI. LE ATTIVITA’ ECONOMICHE SI DIVIDONO IN TRE SETTORI: SETTORE PRIMARIO, SETTORE SECONDARIO, SETTORE TERZIARIO.

**SETTORE PRIMARIO**

INSIEME DELLE ATTIVITA’ DELL’UOMO CHE SFRUTTANO LE RISORSE NATURALI.

* AGRICOLTURA
* ALLEVAMENTO
* PESCA
* SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE BOSCHIVE (BOSCHI E FORESTE)
* L’ESTRAZIONE DI MATERIE PRIME ( MINERALI, GAS NATURALE, PETROLIO).

QUESTE ATTIVITA’ SI SVOLGONO NEI LUOGHI DOVE SI TROVANO LE RISORSE (CAMPAGNA, MARE, GIACIMENTI MINERARI), RARAMENTE SONO DIFFUSE IN CITTA’.

**SETTORE SECONDARIO**

L’INSIEME DELLE ATTIVITA’ CHE TRASFORMANO LE RISORSE NATURALI IN PRODOTTI FINITI. NE FANNO PARTE L’INDUSTRIA E L’ARTIGIANATO.

L’ INDUSTRIA SI SUDDIVIDE IN VARI SETTORI: TESSILE, ALIMENTARE, CHIMICO, MECCANICO, SIDERURGICO, ELETTRONICO.

L’ARTIGIANATO REALIZZA PRODOTTI FINITI MA IN PICCOLE BOTTEGHE A CONDUZIONE FAMILIARE OPPURE CON UN NUMERO RIDOTTO DI DIPENDENTI.

LE INDUSTRIE SONO COLLOCATE ALLA PERIFERIA DELLE CITTA’, COLLEGATE ALLE VIE DI COMUNICAZIONE PER FACILITARE L’ARRIVO DELLE MATERIE PRIME E LA SPEDIZIONE DEI PRODOTTI FINITI.

**SETTORE TERZIARIO**

E’ L’INSIEME DELLE ATTIVITA’ VOLTE ALLA DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI FINITI, E DEI SERVIZI NECESSARI ALL’ECONOMIA E ALLO SVILUPPO DI UNA NAZIONE: SCUOLA, TRASPORTI, SANITA’, TURISMO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, BANCHE, EDITORIA.

OGGI SI PARLA DI TERZIARIO AVANZATO E COMPRENDE LA RICERCA SCIENTIFICA, L’INFORMATICA E LE NUOVE TECNOLOGIE.

E’ IL SETTORE DOVE E’ PRESENTE LA MAGGIOR PARTE DELLA POPOLAZIONE ATTIVA. FIN DALL’ANTICHITA’ LE ATTIVITA’ TERZIARIE HANNO LA LORO SEDE IN CITTA’.